



Istituto Comprensivo
"Johannes Amos Comenius"
Via Ponte Alto, 2/1
38121 COGNOLA (TN)
Tel. +39 0461 982113
Fax +39 0461 237554
segr.ictn2@scuole.provincia.tn.it
www.icomenius.it
C. F. 96056960220



FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INNEVAZIONE E INNOVAZIONE

icjac_tn/2024/7.1/CZ/rv

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO N. 44

Oggetto: Approvazione dell'avviso di selezione di personale docente interno all'IC Trento 2 per la costituzione della Comunità di pratiche per l'apprendimento nell'ambito del progetto "FORMAZIONE CONTINUA PER LA TRANSIZIONE DIGITALE" – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". Linea di investimento: M4C1I2.1 - CODICE PROGETTO: M4C1I2.1-2023-1222-P-41346 CODICE CUP: F64D23003490006

Premesso

-che in data 12 aprile 2023 è stato pubblicato da parte del Ministero dell'Istruzione il decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", che assegnava alla scrivente Istituzione scolastica l'importo complessivo di **€ 56.956,56**.

- Che sussiste la necessità di costituire la Comunità di pratiche per l'apprendimento, composta da docenti interni, per lo svolgimento di attività tecnica, nell'ambito del suddetto progetto PNRR – Linea di investimento 2.1, per la realizzazione dei percorsi.

- Considerato che le attività di realizzazione dei percorsi in oggetto dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di servizio del personale, si rende necessario dare avvio ad una procedura di selezione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”; i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica di avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTE le considerazioni operate in premessa;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con cui è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il “Piano Scuola 4.0”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 66, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il decreto DM 66/2023 di riparto ha assegnato a questa Istituzione scolastica la somma complessiva di **€ 56.956,56**;

VISTA la nota prot. n. 141549 del 7 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, di cui al citato D.M. 12 aprile 2023, n. 66;

VISTO l'art.34 del Regolamento UE 241/2021 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione Europea;

VISTO il D. L. n. 77/2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

APPURATO che per l'intervento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 66, è stato generato il CUP **F64D23003490006** ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO il progetto inoltrato in data 27.02.2024;

VISTO l'accordo di concessione di data 3.03.2024 sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito – C.F. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore – IC Trento 2, codice meccanografico TNIC82000X, C.F. 96056960220 - del progetto “**Innovare l'Insegnamento: Guida alla Transizione Digitale per i Docenti**”, rappresentato dal Dirigente scolastico Carlo Zanetti, in qualità di legale rappresentante;

CONSIDERATO che le attività indicate nel progetto si intendono avviate dal soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante “piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la Legge Provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

VISTA la Legge Provinciale n. 23 del 19/7/1990 ed il suo regolamento d’attuazione approvato con DPGP 22/5/1991 n. 10-40/Leg;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 20-22 Leg. del 12/10/2009 che approva il “Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali” per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed in particolare l’art. 51 comma 2 e l’allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento);

VISTO il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato dal Consiglio dell’Istituzione in data 28 dicembre 2023 con deliberazione n. 14, inviato al Servizio Istruzione ai fini dell’approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente n. 106 di data 29 dicembre 2023;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 4 del 18.12.2023 di adesione al PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 – Didattica Digitale e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, con il progetto **“Innovare l’Insegnamento: Guida alla Transizione Digitale per i Docenti”**;

VISTA la delibera del Consiglio dell’Istituzione n. 16 del 28.12.2023 di adesione ed approvazione al PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 – Didattica Digitale e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, con il progetto **“Innovare l’Insegnamento: Guida alla Transizione Digitale per i Docenti”**;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 20 del 6.03.2024 con la quale è stato assunto a bilancio il finanziamento per il progetto **“2.1 – Didattica Digitale e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, con il progetto “Innovare l’Insegnamento: Guida alla Transizione Digitale per i Docenti”** – PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 – Didattica Digitale e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023), finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la determinazione n. 21 del 6.03.2024 del Dirigente scolastico di assunzione dell’incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e di Direttore dell’Esecuzione, ai sensi dell’art. 114, commi 7 e 8, del D. Lgl. n. 36/2023 per procedere alle fasi di programmazione, progettazione, e realizzazione del progetto **“Innovare l’Insegnamento: Guida alla Transizione Digitale per i Docenti”** - PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 – Didattica Digitale e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023);

VISTA la legge provinciale n. 7 del 3.04.1997 “Revisione dell’ordinamento del personale della PAT” con particolare riferimento all’art. 47 e 47 bis; la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. “Disciplina 6 dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

VISTO il capo 1 bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza, di collaborazione ai sensi dell’art. 39 quinquies e ss;

VISTO l’art. 11 CCPL 2008 “incarichi aggiuntivi”;

PREMESSO che l’IC Trento 2, alla luce della suindicata assegnazione a titolo di fondi PNRR per la suddetta azione di Investimento 2.1, necessità di costituire una Comunità di pratiche per l’apprendimento al fine di procedere con tutte le attività connesse al progetto in oggetto;

RILEVATA la necessità di individuare docenti interni con competenze ed esperienze specifiche per svolgere le attività inerenti la Comunità di pratiche per l’apprendimento per la corretta attuazione ed esecuzione del progetto “;

CONSIDERATO che il conferimento degli incarichi del personale deve avvenire tramite procedure di individuazione e/o reclutamento conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO che è necessario procedere all’approvazione dell’avviso di selezione interna

(Allegato 1), del modello di istanza di partecipazione al predetto avviso (Allegato A), del CV in formato europass (Allegato B), del modello di dichiarazione sostitutiva (Allegato C), alla presente determinazione;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico di selezione costituisce allegato e parte integrante della presente determinazione, con il quale verranno acquisite le candidature esclusivamente espresse tramite modello predisposto dall'Istituto;

CONSIDERATO che le candidature verranno comparate e graduate dalla commissione sulla base dei criteri espressi nell'allegato avviso;

CONSIDERATO che l'attività dovrà essere svolta al di fuori del proprio orario di servizio;

CONSIDERATO che si procederà alla valutazione anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida;

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di approvare l'avviso di selezione interna emanato dall'IC Trento 2 "J. Amos Comenius" per l'individuazione di numero 5 figure per costituire la Comunità di pratiche per l'apprendimento nell'ambito del progetto PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 – Didattica Digitale e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, con il progetto **"Innovare l'Insegnamento: Guida alla Transizione Digitale per i Docenti"** per il periodo che va dalla data di pubblicazione del presente atto al 31.12.2025, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

2. di approvare i relativi allegati che costituiscono parte integrante della presente determinazione con i quali verranno acquisite le candidature esclusivamente espresse tramite modelli predisposti dall'Istituto; nonché di dare avvio al procedimento di acquisizione e selezione delle candidature finalizzate all'individuazione della Comunità di pratiche per l'apprendimento;

3. di pubblicare il presente avviso in amministrazione trasparente sotto la sezione "bandi di gara e contratti", nonché sul sito web dell'Istituzione scolastica per n. 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione;

4. che il dott. Carlo Zanetti, ai sensi dell'art. 15, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, è il RUP ed il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgl. n. 36/; 5. ai sensi dell'articolo 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 e dei Decreti legislativi n. 33 del 14.03.2013 e 97 del 25.05.2016;

5. di dare al presente atto adeguata pubblicità, esponendolo all'albo *on line* nella sezione FUTURA per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di adozione;

6. di dare atto che questa determinazione è immediatamente esecutiva in base alle disposizioni previste dal comma 4 dell'art. 8 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 approvato con D.P.G.P. n. 6/78 Leg. di data 26 marzo 1998 n. 6/78/Leg.;

7. di dare atto che nei confronti del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Trento nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carlo Zanetti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).